

Premio Terna

La seconda edizione del concorso dedicato alla contemporaneità e ai suoi giovani protagonisti. Compresi i cervelli fuggiti all'estero. *di Chiara Fappano*

Arte, dove volano i talenti

Premio Terna, si riparte. All'ombra del poderoso Museo MAXXI di Roma progettato dall'archistar Zaha Hadid, è stato dato il via ufficiale all'iniziativa per la valorizzazione e lo "scouting" della migliore arte contemporanea italiana. Che si ripresenta al pubblico con un bilancio di tutto rispetto: oltre 3200 gli artisti iscritti alla prima edizione, più di 600mila gli accessi complessivi al sito internet con 3 milioni di pagine visitate e - commenta Flavio Cattaneo, amministratore delegato di Terna, «oltre 400 gli articoli che hanno parlato del Premio. Un numero che, mi dicono gli esperti, denotano un'attenzione straordinaria per un premio del genere». Ed è così, lo rileva anche il ministro per i Beni Culturali Sandro Bondi, che pure in tempi non sospetti aveva confessato di non essere vicino ai linguaggi dell'arte contemporanea: «Le iniziative culturali della politica, nel nostro Paese, sono da sempre sbilanciate, poche rivolte all'arte contemporanea. Trascurano così i giovani artisti, che invece sono un elemento importante, poiché la società cresce se dà importanza a quello che si crea nel presente. Un paese che voglia essere vivo deve aggiungere qualcosa di nuovo al proprio patrimonio».

DARE VISIBILITÀ ai nuovi linguaggi dell'arte e ai suoi protagonisti, giovani o "maturi" che siano: è questa l'intenzione del Premio, che ha come tema nel 2009 la proporzione "Energia: Umanità = Futuro: Ambiente". Non è l'unica novità. Infatti al lavoro del curatore Gianluca Marziani si aggiunge quello di Cristiana Collu, diret-

tore del Man di Nuoro, che lo affiancherà. Il premio, inoltre, si internazionalizzerà: dal 24 giugno i vincitori delle diverse sezioni (in tutto sedici artisti) saranno protagonisti di una collettiva nel Chelsea Museum di New York. Lo sguardo verso l'estero continua con l'introduzione di una nuova categoria: oltre alle sezioni Terawatt, Megawatt e Gigawatt ci sarà anche "Connectivity New York", alla quale potranno concorrere gli artisti, italiani e non, che operano stabilmente nella Grande Mela. Creatività al centro, ma non si dimentica il mercato: così da quest'anno ci sarà il Comitato Galleristi, composto da sei tra le più rappresentative e prestigiose gallerie italiane, che sceglierà tra i finalisti del concorso altri due vincitori. ■



► Hotel de la Lune, "I giorni del silenzio - devozioni ix - I": uno dei vincitori dello scorso anno

Il dato

Come si partecipa: modalità online

■ Gli artisti potranno iscriversi direttamente sul sito www.premioterna.com: le sezioni Terawatt, Megawatt e Gigawatt sono riservate rispettivamente agli under 35, gli over 35 e gli artisti già affermati.

